

## COMUNICATO STAMPA

### **Prosegue sabato 14 gennaio il ciclo di seminari su QUALE DIFESA PER QUALE PATRIA.**

Come sono cambiate le ragioni di una scelta: il servizio civile tra identità smarrita e "realismo" da praticare

Dopo la prima puntata (sabato 17 dicembre) dedicata all'obiezione di coscienza al servizio militare nel 50° anniversario della legge che nel 1972 ne riconobbe il diritto, sabato 14 gennaio ci sarà il secondo incontro del ciclo di seminari "Quale difesa per quale patria?", promosso dalla Fondazione Serughetti La Porta in collaborazione con *Rete della Pace Bergamo*, *Coordinamento Provinciale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani*, *Associazione Mosaico*, *Centro Culturale Protestante*, *We Care-scuola di educazione e formazione alla politica* e con il *Patrocinio del Comune e della Provincia di Bergamo*. Al centro dell'incontro **"Come sono cambiate le ragioni di una scelta: il servizio civile tra identità smarrita e 'realismo' da praticare"** (Fondazione Serughetti La Porta, h 15-18) la riflessione sulle trasformazioni del servizio civile, cinquant'anni fa alternativo al servizio militare di leva, oggi scelta volontaria - in Italia e all'estero - per giovani e ragazze. Sono state numerose le trasformazioni legislative, ma ancora più quelle culturali e sociali che influiscono sulle motivazioni con cui i giovani oggi optano per il servizio civile.

L'incontro sarà aperto dal prof. **Moreno Martellini**, professore associato di Storia contemporanea all'Università "Carlo Bo" di Urbino e direttore dell'Istituto Storia Marche, che proseguirà nella descrizione delle vicende dei movimenti pacifisti avviata nel primo seminario: questa volta tratterà il periodo dal 1972 fino ai giorni nostri. Seguirà, introdotta dal prof. **Maurizio Ambrosini**, professore di Sociologia dell'ambiente e del territorio alla Statale di Milano, una tavola rotonda che prenderà le mosse dal volume da lui curato con Anna Cossetta *"Il nuovo servizio civile. La meglio gioventù in azione"*; alcuni esperti (**Diego Cipriani** della Caritas italiana, **Laura Milani** presidente della Conferenza enti per il servizio civile, **Michele dal Lago**, associazione Mosaico), con i dati e l'esperienza di cui sono portatori, ragioneranno sulle trasformazioni del servizio civile dopo l'entrata in vigore della legge 772/1972 e successive trasformazioni (in particolare la sospensione dell'obbligatorietà). Ci chiediamo come e quanto il servizio civile, da modo alternativo per rispondere al dettato costituzionale della difesa della patria si è trasformato e su come ha trasformato la cultura dell'obiezione di coscienza e dell'antimilitarismo.

Il servizio civile ha saputo mantenere la sua identità fondata sulla difesa non armata e nonviolenta della Patria, sia nella percezione di chi lo svolge che in quella sociale più ampia, oppure essa è irrimediabilmente cambiata o perduta? Parteciperanno all'incontro numerosi protagonisti delle diverse epoche del servizio civile, tra cui due ragazze collegate dalle loro sedi di Sarajevo e La Paz.

**Sabato 18 febbraio 2023**, il terzo incontro **"Un'altra difesa è possibile, in Italia e in Europa"** farà il punto dello stato delle proposte in merito alla difesa popolare nonviolenta, alle forme alternative di difesa, alle obiezioni di coscienza alle spese militari... Saranno presenti protagonisti e testimoni delle campagne in corso, per un confronto su quale difesa nonviolenta è oggi possibile.

Gli incontri si terranno presso la sala della Fondazione Serughetti La Porta, viale Papa Giovanni XXIII 30, Bergamo.

Per info: tel. 035 219230 – [info@laportabergamo.it](mailto:info@laportabergamo.it)

Sito web: [www.laportabergamo.it/quale-difesa-per-quale-patria-tre-seminari-di-studio-e-confronto/](http://www.laportabergamo.it/quale-difesa-per-quale-patria-tre-seminari-di-studio-e-confronto/)

**INGRESSO LIBERO** con iscrizione obbligatoria tramite link:  
<https://forms.gle/CL78yxGTe9SFsg5u8>